



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29
10128 TORINO - Tel. + 39 011 5661566
info@aslto1.it - www.aslto1.it
C.F. P.I. 09737640012

LA CIRCOSCRIZIONE 3 DONA UN PULSOSSIMETRO ALLA PEDIATRIA DEL MARTINI

Torino, 9 marzo 2011

Il reparto di Pediatria e Neonatologia dell'ospedale Martini ha ricevuto in dono dalla Circostrizione 3 un nuovo Pulsossimetro Vitaguard 3100 a quattro canali, uno strumento che permette la registrazione, anche a domicilio, di episodi di desaturazione in bambini affetti da Sindrome da apnea ostruttiva notturna (OSAS).

L'OSAS rientra tra i disturbi respiratori del sonno. Si manifesta con russamento, sonno irregolare e agitato, sudorazione notturna, parasonnie (pavor nocturnus, enuresi, sonniloquio), movimenti paradossi toraco-addominali, episodi di dispnea e cianosi che nella forma conclamata della malattia esita in vere e proprie crisi di apnea con riduzione della saturazione dell'ossiemoglobina ed aumento della CO₂ nel sangue. Al risveglio i bambini presentano facile irritabilità, secchezza della gola, cefalea, peggioramento delle prestazioni scolastiche, disturbi del comportamento.

A partire dal mese di maggio sarà possibile attivare il servizio a domicilio, per effettuare il riscontro dell'abbassamento intermittente della saturazione di ossigeno durante il sonno dei bambini, dato che è considerato altamente predittivo per determinare la presenza del disturbo.

Le OSAS interessano bambini di tutte le età, dal neonato all'adolescenza con una maggiore prevalenza in età prescolare. La prevalenza dei disturbi respiratori del sonno varia dal 3,2% al 12% per il russamento e dall'1,1 al 3% per le OSAS. Nei bambini tra 4-5 anni la prevalenza di OSAS è del 2%, e coincide col periodo di massimo sviluppo del tessuto linfatico adeno-tonsillare.

"Grazie alla Circostrizione 3 - commenta il dr. Giacomo Manuguerra, commissario dell'Asl TO1 - si potrà far fronte alle richieste, circa una a settimana, per effettuare questo tipo di esame, che prevede la collaborazione del medico di base, dello specialista ambulatoriale, ma anche del genitore che poi a casa materialmente attiva l'apparecchio per la registrazione notturna".